

Pregiatissimi Colleghi,

« Voi non potete a meno di provare con vivo sentimento di soddisfazione e di compiacenza di aver fatto parte di una amministrazione che con mezzi finanziari piuttosto limitati promosse sopra vasta scala il miglioramento del paese, e ciò osserviamo non per vana jattanza ma come verità incontrasta. »

Egregio Sig. Sindaco,

« I revisori non disconoscono che molteplici ed importanti disegni di legge sottoposti all'esame della Camera elettiva reclamano la vostra presenza, ma ben conoscendo, che l'operosità e l'amore al lavoro sono per voi una seconda natura, confidano, che involerete qualche giorno alla discussione della politica e dell'economia, per dedicarlo all'amministrazione di questo paese, che vi diede mai sempre le più splendide prove di stima e di attaccamento.

Continuate per lungo tempo ancora ad occupare il primo posto di Magistrato del popolo e sotto i vostri auspici e col concorso efficace del Consiglio si compiranno opere di polso tanto nell'ordine morale che materiale. »

Addì 29 ottobre venne aperta la sessione autunnale. Il Presidente inaugura la sessione presentando lo schema di bilancio pel 1864 corredato dagli opportuni schiarimenti, indi passa a rassegna gli oggetti che formeranno argomento alle deliberazioni consulari.

Accennando alle opere in via di costruzione, viene a dire dei lavori da eseguirsi per sistemare il giardino pubblico e l'antico giuoco del pallone. A questo riguardo egli fa notare che « mercè la nuova elargizione del Consiglio Provinciale